

SAVOY, **MACRO**, AQUILA, APOLLO UNDICI

Medfilm Festival

La cultura mediterranea in 94 progetti di 36 Paesi



IL CINEMA

Oltre 90 film provenienti da 36 paesi differenti. Questi i numeri principali di *Medfilm Festival*, la rassegna capitolina sul cinema giunta alla sua 25esima edizione, in programma da oggi al 21 al Cinema Savoy, **Macro**, Nuovo Cinema Aquila e Spazio Apollo Undici. Diretta da Giulio Casadei e presieduta da Ginella Vocca, si focalizza quest'anno sulla cultura al centro del Mediterraneo, con un'attenzione particolare dedicata a quattro paesi: Tunisia, Spagna, Slovenia e Libano.

Ad aprire il festival sarà oggi il film fuori concorso *Il paradiso probabilmente* del regista palestinese Elia Suleiman. Il concorso presenta invece 8 film che trattano la violenza sulle donne, i diritti umani, il diritto di asilo, il corpo e la sessualità. Sono *All This Victory* di Ahmad Ghossein (Libano), *For Sama* (foto) di Waad

al-Khateab (Siria), *The august virgin* di Jonas Trueba (Spagna). E ancora, dalla Turchia arriva *A tale of three sisters* di Emin Alper, dalla Grecia *The miracle of the Sargasso sea* di Syllas Tzoumerkas, *Western Arabs* di Omar Sharqawi approda dalla Danimarca, mentre i tunisini Ala Eddine Slim e Nouri Bouzid portano rispettivamente *Tlameess* e *The scarecrows*.

Tanti gli ospiti, a partire dagli italiani Mario Martone, Pietro Marcello, Agostino Ferrente, Benedetta Valabrega e Leonardo Ciniere Lombroso. *Medfilm* pensa anche alla letteratura e per questo ci saranno letture dedicate all'infanzia a cura di Giulio Cederna, *Save the Children*. Poi spazio a *Il generale* di Lorenzo Tondo (La Nave di Teseo) e *Io Khaled vendo uomini e sono innocente* di Francesca Mannocchi (Einaudi).

► **Luoghi vari, info:** www.medfilmfestival.org. Da oggi **R. S.**

RIPRODUZIONE RISERVATA

